

Città metropolitana di Torino

Proroga della scadenza dei termini della pubblica utilità. Procedimenti espropriativi diversi.

Determinazione del Dirigente del Servizio appalti, contratti ed espropriazioni

Prot. n. 18 - 2818 del 30/03/2017

Il Dirigente del Servizio

Premesso che con varie Deliberazioni della Giunta della Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, ai sensi della Legge 56/2014 e s.m.i., è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere sotto indicate;

Rilevata la modulazione delle scadenze procedurali correlate all'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere, a cui seguono proroghe di differente durata, anche a seconda delle peculiarità delle opere stesse, come di seguito illustrato;

Tenuto conto che c'è n. 1 procedimento Legge 865/1971, *ante* D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in scadenza nel mese di aprile 2017, il quale risulta di particolare complessità, che è necessario prorogare tale pratica per un periodo di 9 mesi, in relazione alla fase sub-procedimentale in cui si trova;

Più precisamente la procedura espropriativa n. 63/2001 disciplinata dalla Legge 865/1971, in scadenza nel mese di aprile 2017 è composta da 27 piani particellari;

Tenuto conto inoltre che vi sono n. 2 procedimenti, correlati all'attuale normativa di riferimento (D.P.R. 327/01 e s.m.i.), in scadenza nel mese di aprile 2017, che è necessario prorogare gli stessi per un periodo di 9 mesi, in relazione alla fase sub-procedimentale in cui si trovano;

la procedura n. 7/04, in scadenza nel mese di aprile 2017, è composta da 530 piani particellari;

la procedura n. 64/07, in scadenza nel mese di aprile 2017, è composta da 16 piani particellari;

richiamato il comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. in merito alla proroga dei termini di legge per la dichiarazione di pubblica utilità, "per cause di forza maggiore o per altre giustificate ragioni";

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitan;

Richiamato, altresì, il Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 579-35579/2016 del 30.12.2016, con il quale gli incarichi dirigenziali sono stati prorogati fino al 30.04.2017;

Richiamata la nota del Segretario Generale della Città Metropolitana di Torino del 22/01/2015, prot. N. 10299/2015, nella quale si afferma che gli atti non aventi natura di indirizzo e controllo politico-amministrativo, ma aventi natura di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, come nel caso di specie, non dovranno più essere sottoposti al Sindaco Metropolitan, ma potranno invece essere adottati con determinazione dirigenziale;

Atteso che il presente provvedimento non assume alcuna obbligazione giuridica, trattandosi di mero adempimento di legge (D.P.R. 327/2001 e s.m.i.), e pertanto nulla rileva ai fini del citato articolo;

Visti gli articoli 45 e 48 dello Statuto Metropolitan;

Richiamato l'art. n. 183, comma 7 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i;

DETERMINA

Per i motivi esplicitati in premessa:

1) di prorogare la pubblica utilità del procedimento espropriativo di seguito indicato per un periodo di 9 mesi, in quanto il medesimo necessita di lavorazioni tecniche ed amministrative più o meno complesse, per le motivate e giustificate ragioni articolate, qui di seguito riportate, fondate su cause del tutto estranee alla volontà dell'Ente e più precisamente:

Pratica 63/2001:

è già stato redatto un primo decreto di esproprio, n. 53-29649/2013 del 18/07/2013. Bisogna, inoltre, predisporre un secondo e conclusivo decreto di Esproprio per il quale, tuttavia, permangono ancora delle criticità di natura tecnica. Lo stato attuale del procedimento appena menzionato determina in chiave valutativa la necessità di prorogare la suddetta pratica di 9 mesi;

Per quanto sopra indicato, così si sintetizza:

N. Prat.	Oggetto	Delibera approvaz. Prog. Definitivo/Esecutivo	Proroga
63/2001	S.P. 7 DI GRUGLIASCO. SISTEMAZIONE INCROCI IN VIA PAVIA E CORSO IV NOVEMBRE IN RIVOLI. (LIQUIDAZIONI COMPLETATE)	D.G.P. 1225-226977/2001 DEL 23.10.2001	31.12.2017

2) di prorogare altresì la pubblica utilità dei procedimenti espropriativi di seguito indicati per un periodo di 9 mesi per le seguenti specifiche motivazioni:

Pratica 7/04:

si evidenzia che l'opera in oggetto si presenta particolarmente complessa, in quanto composta da 530 piani particellari, inoltre non è stata ancora redatta la stima finale.

Per tali motivazioni si ritiene di prorogare tale procedura per un periodo pari a 9 mesi;

Pratica 64/07:

si evidenzia che sono in fase di completamento le incombenze di carattere amministrativo necessarie alla predisposizione del Decreto di esproprio Finale. Per tali motivazioni si rileva la necessità di prorogare tale procedura per un periodo pari a 9 mesi;

Per quanto sopra indicato, così si sintetizza:

N. Prat.	Oggetto	Delibera approvaz. Prog. Definitivo/Esecutivo	Proroga
7/04	NODO IDRAULICO DI IVREA, IV LOTTO FUNZIONALE. ARGINE DI FIORANO E RIMODELLAMENTO DELL'INCILE. (MOV. 1471372 - 1471373)	D.G.P. 475-94389/2004 DEL 14.04.2004	31.12.2017
64/07	S.P. 53 DI S. GIORGIO. SISTEMAZIONE A ROTONDA DELLA S.P. 53 DI S. GIORGIO E LA S.P. 41 DIREZIONE 01 (AGLIE'). (LIQUIDAZIONI COMPLETATE)	D.G.P. 1336-1264222/2007 DEL 20.11.2007	31.12.2017

3) di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di comunicazioni *on-line* della Pubblica Amministrazione ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

4) di dare atto che la reimputazione contabile conseguente al presente provvedimento è stata considerata in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2016 di cui all'art. 228 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e, pertanto i nuovi movimenti contabili riaccertati sono i seguenti:

- da movimento contabile 1471372 – Cap. 80104/2016 a movimento 1567252 – Cap. 80104/2017 (FR);
- da movimento contabile 1471373 – Cap. 80104/2016 a movimento 1567253 – Cap. 80104/2017 (FR) (TE. U. 2.02.01.09.010)

Torino, li 30/03/2017

La Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Domenica Vivenza)